

Comune, è Borriello l'assessore allo sport Sel è ora in giunta Tutto rinviato invece per l'ingresso di Sim

Regionali, il Pd incontra Psi, Idv e Cd
ma non c'è accordo sulle primarie
Le sinistre: "Noi andremo da soli"

ROBERTO FUCCILLO

SONO passate anche le vacanze di Natale, ma stavolta sembra quella buona. Oggi Sel entrerà ufficialmente in giunta. Il decreto di nomina per il designato, il consigliere comunale **Ciro Borriello**, era già pronto in sostanza ieri mattina, ma il gran daffare organizzativo che ha coinvolto Palazzo San Giacomo nell'allestimento dei funerali di **Pino Daniele**, ha indotto a rinviare di ventiquattr'ore la faccenda.

Borriello dunque verrà nominato assessore oggi. Dopo una attesa durata oltre due mesi. La giornata in più probabilmente consentirà anche di mettere a punto meglio il pacchetto di deleghe da conferirgli. Delle competenze su sport e impianti sportivi, fin qui detenute ad interim dallo stesso sindaco dopo l'uscita di **Pina Tommasielli**, si sa da tempo. A Borriello dovrebbe andare anche una delega sull'arredo urbano, che verrà stralciata dalle numerose deleghe del vice-sindaco **Tommaso Sodano**, e una probabile competenza ai disagi sociali delle periferie.

Per ora però non è previsto che si vada molto in là. Borriello prenderà il suo posto in giunta. Ne dovrebbe uscire **Monia Aliberti**, con le sue deleghe sull'immagine della città riasorbite e redistribuite negli altri assessorati. Non è invece maturato l'accordo con **Sim**. Gli uomini di "Sinistra in movimento" non hanno constatato nessun passo avanti rispetto alle esigenze poste già prima di Natale, e quindi questo binario resta per ora morto. «Allo stato non esistono ancora le condizioni per entrare in maggioranza, tantomeno per assumere incarichi in giunta», dice il leader del gruppo, l'ex

assessore **Sergio D'Angelo**.

In alto mare invece il centrosinistra per le regionali. Una riunione convocata ieri dal Pd si è quasi arenata. Gli ospiti hanno ribadito che il percorso prevede il passaggio dalle primarie. La cosa non ha fatto felici né le componenti di sinistra (Sel, Sim, Rc, Pdc e Patto per il lavoro) né gli alleati naturali del Pd come il Psi, Idv e Cd. Il primo gruppo ha ribadito che lavora autonomamente a una proposta di governo, che le primarie non sono nel suo orizzonte e che col Pd ci si potrà rivedere in seguito, per tentare di battere il centrodestra di **Stefano Caldoro**, ma le due strade, in assenza di chiarezza, potrebbero anche non incontrarsi. Gli alleati stabili invece sono usciti comunque scontenti dall'incontro perché sono tornati a chiedere al Pd come, in che termini e con quali regole, si possa partecipare a primarie di coalizione. Psi e Idv, come è noto, hanno da tempo in pista possibili loro candidati. Su questo aspetto, le parti dovrebbero rivedersi la settimana prossima.